

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE
DELLA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
ACCORDO ECONOMICO ANNO 2012**

Il giorno 14 marzo 2013 ha avuto luogo l'incontro per la definizione del CCDI ECONOMICO ANNO 2012 del personale di qualifica dirigenziale della Provincia Regionale di Messina, tra la parte pubblica rappresentata da :

SEGRETARIO GENERALE

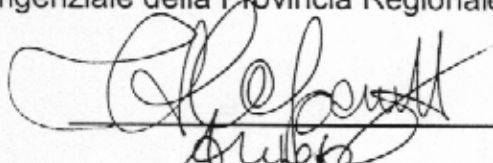
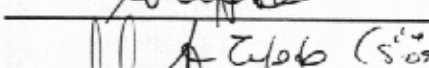
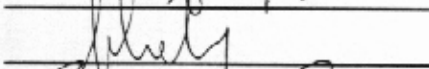
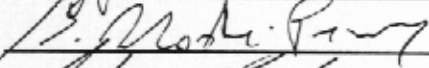
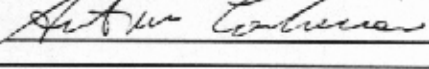
VICE SEGRETARIO GENERALE

DIR. U.D. SERVIZI FINANZIARI

DIR. U.D. INNOV. E GESTIONE RISORSE UMANE

DIR. U.D. VIABILITA' II DISTRETTO

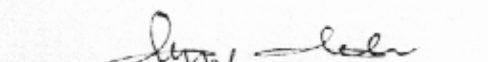
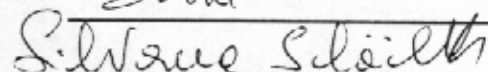
CAPO DI GABINETTO


la parte sindacale rappresentata da:
RSA:

Celi Giuseppe

Schachter Silvana

Organizzazioni Sindacali territoriali:

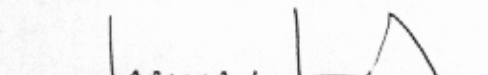
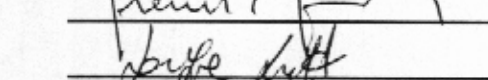
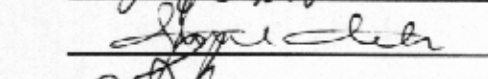
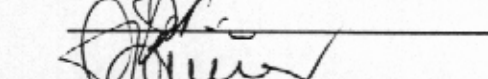
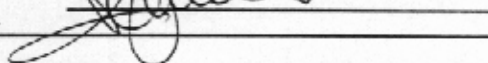
C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

C.S.A.

DIREL

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2012, del personale di qualifica dirigenziale della Provincia Regionale di Messina.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA
REGIONALE DI MESSINA
PARTE ECONOMICA – ANNO 2012**

VISTO il CCNL per il comparto regioni ed autonomie locali, area della Dirigenza, per il quadriennio normativo 2006-09 ed economico per il biennio 2006-07, stipulato il 22.2.2010;

VISTO il CCNL per il comparto regioni ed autonomie locali stipulato il 3.8.2010, relativo al biennio economico 2008 – 2009;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'Area della Dirigenza della Provincia Regionale di Messina, sottoscritto in data 24.11.2005, che agli artt. 11 e 12 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione rispettivamente della Retribuzione di Posizione e della retribuzione di risultato, stabilendo che annualmente una quota pari all'85% del fondo è destinata alla retribuzione di posizione e una quota del 15% al finanziamento della retribuzione di risultato;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizi Finanziari n. 232/Sf del 14.12.2012 con la quale è stato definitivamente costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, per la Retribuzione di Posizione e per la retribuzione di risultato,;

DATO ATTO CHE, appositamente convocata per la disamina della nuova bozza di CCDI di parte economica relativo all'anno 2012, la delegazione trattante si è riunita in data 20.12.2012 ed ha approvato la nuova ipotesi di utilizzo del fondo risorse decentrate 2012;

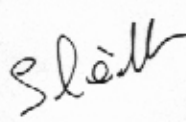
VISTA la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, redatta dal Dirigente dell'U.D. Innovazione e Gestione risorse Umane e dal Responsabile dei servizi finanziari, secondo la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19.07.2012, relativa all'ipotesi di CCDI Economico, per l'utilizzazione del fondo del personale area dirigenziale per l'anno 2012;

VISTA la certificazione dell'Organo di Revisione contabile ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata di parte economica con i vincoli di bilancio;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 18 dell'8 marzo 2013 che, condividendo l'ipotesi di CCDI di parte economica relativo all'anno 2012, per il personale di area dirigenziale, sottoscritta dalle delegazione trattante di parte pubblica e sindacale in data 20.12.2012, autorizza la parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo economico per l'anno 2012;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 (decreto Brunetta);

VISTA la legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;



VISTA la legge n. 135/2012 di conversione del D.L. n. 95/2012;

tutto ciò premesso viene definito tra le parti il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte economica anno 2012.

Articolo Unico

Per l'anno 2012 le somme del fondo per la contrattazione decentrata, costituito ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e successivi, sono destinate, previa verifica ed adeguamento da parte del Nucleo di Valutazione della pesatura delle strutture dirigenziali, alla remunerazione dei diversi istituti contrattuali, ai sensi del vigente CCDI sottoscritto in data 24/11/2005, secondo il seguente prospetto:

DESTINAZIONE FONDO 2012	
Risorse Disponibili	€ 771.605,53
Quota destinata al finanziamento della retribuzione di posizione (85%)	€ 572.136,36
Quota destinata al finanziamento della retribuzione di risultato (15%)	€ 100.965,30
Somme destinate ad incentivare la progettazione interna ex L. 109/1994 e smi	€ 98.503,47
TOTALE	€ 771.605,53

gliedi

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged in two rows. The top row contains six distinct marks, and the bottom row contains four, including a signature that appears to read 'M. L. C.'.



Relazione illustrativa

(art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

Contratto Integrativo Economico

Area Dirigenza – anno 2012

Provincia Regionale di Messina

La presente relazione illustra, ai sensi degli artt. 5 del ccnl 1-4-99 e 4 del ccnl 22-1-2004 e dell'art. 40 c 3 sexies del DLgs 165-2001, gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

In data 20/12/2012 è stata sottoscritta, a seguito dell'esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale, un'ipotesi di "contratto integrativo economico" che rende conto della destinazione delle risorse del fondo per la Dirigenza, destinate alla retribuzione di posizione e di risultato - anno 2012.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	20/12/2012
Periodo temporale di vigenza	1.1.2012/31.12.2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): • Segretario Generale – Presidente • Vice Segretario Generale – componente • Dirigente U.D. Innovazione e gestione risorse umane – componente • Dirigente U.D. Viabilità II Distretto – componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): • CGIL FP • CISL FPS • UIL FPL • CSA • DIREL • CIDA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): • CGIL FP • CISL FPS • UIL FPL • CSA • DIREL
Soggetti destinatari	Personale con qualifica dirigenziale della Provincia Regionale di Messina con contratto a tempo indeterminato.

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Destinazione Fondo risorse decentrate retribuzione di posizione e di risultato - anno 2012
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Trasmesso ai Revisori dei Conti in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Parere espresso in data 22.2.2013, con nota prot. 74/REV.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con la delibera di Giunta n. 248 del 28.12.2012.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato Con delibera di Giunta n° 242 del 28.12.2012.
		Nel rispetto della normativa di legge, per l'anno 2012 l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sarà assolto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web della Provincia ed attestato dal Nucleo di Valutazione a conclusione del procedimento.
	Nel rispetto della normativa di legge, per l'anno 2012 la Relazione sulla Performance sarà validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 , a conclusione del procedimento.	
Eventuali osservazioni:		
Le risorse iscritte al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e destinate in applicazione della vigente normativa, sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali che presiedono alla costituzione del fondo stesso e gli oneri derivanti dalla contrattazione decentrata per l'anno 2012 sono compatibili con i vincoli di bilancio dell'esercizio 2012.		
Il Collegio dei Revisori raccomanda di assolvere all'obbligo di cui all'art.11 del D. Lgs. 150/2009 attraverso la pubblicazione sul sito web della Provincia alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del CCDI unitamente alla relazione tecnico finanziaria illustrativa previa validazione, ai sensi dell'Art. 14 c.6 del D. Lgs 150/2009, della relazione sulla Performance da parte del Nucleo di Valutazione.		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Art. 1 – Le parti, relativamente all'anno 2012, concordano di confermare la destinazione del fondo secondo il vigente CCDI, previa verifica ed adeguamento da parte dell'OIV della pesatura delle strutture.

A), B) e C) Il presente contratto integrativo regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2012, costituito ai sensi dell'art. 26 CCNL 23/12/1999. L'accordo prevede che per l'anno 2012 le risorse, di cui alla successiva scheda tecnico-finanziaria, siano corrisposte secondo le previsioni normative degli art. 11 e 12 del CCDI vigente – area Dirigenza, a seguito di verifica ed adeguamento da parte dell'OIV della pesatura delle strutture dell'Ente.

Con le Delibere di Giunta nn. 104 del 17/04/2012 e 160 del 28.5.2012 la Provincia Regionale di Messina si è dotata di una "Nuova Organizzazione degli Uffici e dei Servizi". La corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti deve, pertanto, tenere conto dei nuovi e diversi obiettivi e competenze assegnate alle Strutture dagli stessi diretti. In questo senso, l'accordo economico per l'anno 2012, ferme restando le norme contrattuali nazionali e decentrate di riferimento, subordina la liquidazione della retribuzione di posizione e di risultato alla verifica e all'adeguamento, da parte del Nucleo di Valutazione, dei valori ponderali dei singoli UU.DD. rispetto ai nuovi e diversi obiettivi e competenze assegnate alle Strutture dalla Nuova Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

(11. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)

Una quota pari all'85% del fondo come determinato all'articolo precedente è destinata annualmente alla retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali. I valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono determinati tenendo conto dei seguenti parametri di valutazione:

- Competenze tecniche (preparazione tecnica, competenza manageriale, capacità di relazione);
- Capacità organizzativa (linee di attività; differenziazione organizzativa; procedure; dimensione e complessità Unità operative subordinate);
- Responsabilità organizzativa (grado di rischio; dimensione risorse economiche gestite; Responsabilità per competenze gestionali; Responsabilità gestione risorse umane assegnate.)

L'Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione, che in tale attività si avvarrà degli uffici della Direzione Generale "Organizzazione e Metodo" e "Controllo di Gestione", procederà alla determinazione dei valori economici di ciascun ufficio dirigenziale, tenendo conto dei parametri valutativi che saranno predisposti dallo stesso Nucleo di Valutazione sulla scorta delle superiori linee di indirizzo. I valori economici che dovranno essere stabiliti saranno graduati tra un minimo di € 23.240,56 e un massimo di € 42.000,00. A far data dall'1.1.2001 i valori economici restano determinati in conseguenza di quanto stabilito dall'art.1 comma 3 lett.e) del CCNL per il biennio economico 2000/2001.

Nell'ipotesi in cui le competenze di un U.D. venissero assegnate a Dirigenti diversi il peso economico attribuito unitariamente all'U.D. verrà ripartito, fra i due o più segmenti nei quali lo stesso ufficio è stato disarticolato, in misura proporzionale tenendo conto percentualmente delle Unità Operative, della dotazione di personale e delle risorse finanziarie assegnate.

Il Nucleo di Valutazione individuerà criteri di valutazione aggiuntivi per le funzioni dirigenziali di massima responsabilità, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del C.C.N.L. 1998/2001. Tale punteggio supplementare sarà ricompreso tra un minimo di 3 ed un massimo di 10 punti. L'attribuzione di tale punteggio sarà riservata agli UU.DD. la cui valutazione sia pari o superiore a 96/100 del punteggio base massimo raggiungibile. Gli UU.DD. che, a seguito dell'attribuzione del punteggio supplementare riferito alle funzioni di massima responsabilità ai sensi dell'art.27, comma 6, del C.C.N.L. 1998/2001, superino il punteggio di 100/100 vedranno incrementata la propria indennità annua

di € 600,00 per ogni punto percentuale superiore a 100. Le posizioni del Vicesegretario Generale e del responsabile dei Servizi Finanziari (Ragioniere Generale) vengono individuate, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del C.C.N.L. 1998/2001, tra quelle di massima responsabilità ed il punteggio riferito a tali funzioni dà, comunque, luogo ad un incremento di 10 punti del punteggio attribuito alla pesatura dell'U.D. diretta.

Le economie che, a consuntivo, dovessero verificarsi sulla quota del fondo destinata al finanziamento delle indennità di posizione, vanno ad incrementare la quota del fondo destinata al finanziamento per l'anno successivo.

Relativamente agli anni 1999/2003, in considerazione del fatto che dal 15.1.2004 è stata modificata la struttura organizzativa dell'Ente, le retribuzioni di posizione saranno determinate sulla scorta dei criteri individuati dal Nucleo di Valutazione e sottoposte a concertazione con le OO.SS.. Per tale periodo ai dirigenti, cui è stata affidata la responsabilità ad interim di altri Uffici Dirigenziali oltre quelli di cui erano titolari, sarà riconosciuta una indennità del 20% del valore economico della posizione dirigenziale di maggior valore tra quelle dirette ad interim nell'anno di riferimento.

12. RETRIBUZIONE DI RISULTATO

La retribuzione di risultato è determinata nella misura massima pari al 15% della retribuzione di posizione dell'U.D. di cui si è titolari.

Ai Dirigenti cui venga affidata ad interim la direzione di uno o più uffici dirigenziali oltre quella di cui si è titolari, la stessa o le stesse saranno remunerate complessivamente parametrando alla misura massima del 35% dell'indennità di posizione astrattamente prevista per l'U.D. di maggior peso economico affidato ad interim e comunque entro i limiti del fondo risorse decentrate dirigenza.

Nel caso specifico di incarichi di strutture complesse, la remunerazione va determinata sulla base dei criteri da stabilirsi da parte del Nucleo di Valutazione e comunque nel limite massimo del 35% del risultato complessivo ed in riferimento all'eventuale maggior peso della struttura affidata.

La determinazione del quantum della retribuzione di risultato, nei limiti degli importi massimi predetti, avverrà a seguito di valutazione annuale da parte del costituito Nucleo di Valutazione, secondo gli schemi che verranno predisposti dallo stesso Nucleo e sarà rapportata alla percentuale del risultato raggiunto.

Le eventuali economie vanno ad integrare il fondo dell'anno successivo e sono oggetto di concertazione con le OO.SS.

Il fondo destinato alla retribuzione di risultato è incrementato delle risorse di cui al primo comma dell'art. 37 del CCNL. Le indennità di cui all'art. 18 della L. 109/94 sono cumulabili con l'indennità di cui al presente articolo e la loro erogazione sarà regolata da apposito regolamento.

Per il periodo di vigenza del contratto l'indennità di risultato potrà essere corrisposta secondo criteri e valutazioni proposti dal Nucleo di Valutazione, sempreché ricorrano le condizioni fissate nell'art. 29 del CCNL del 23.12.1999.)

D) Il contenuto del presente contratto integrativo è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i..

F) Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Con la Delibera di Giunta n. 415/2010 avente ad oggetto "Disciplina, di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance della Provincia Regionale di Messina", sono stati approvati i criteri per il miglioramento dei processi di governance, adeguando il sistema di programmazione, controllo e valutazione, mettendolo in stretta connessione con il ciclo della gestione finanziaria e con il sistema dei controlli interni, con particolare riferimento al monitoraggio degli obiettivi.

Il Sistema prevede un monitoraggio periodico dell'andamento degli obiettivi ed un sistema di indicatori definiti nel Piano degli obiettivi e l'attribuzione di strumenti e risorse ai singoli centri

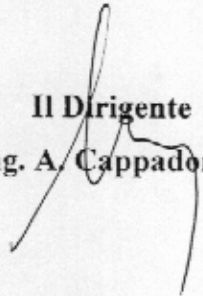
di costo (Uffici Dirigenziali). Tali obiettivi vengono, così, posti a fondamento delle risorse variabili destinate annualmente dal contratto decentrato per l'espletamento dei progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, come individuati negli atti dell'Ente e compendati e specificati nel Piano degli Obiettivi e nei documenti programmatici di bilancio.

In particolare, i progetti esplicitamente evidenziati nel Piano degli obiettivi 2012 rappresentano gli obiettivi sfidanti, innovativi, che comportano un conseguente miglioramento qualitativo e quantitativo del complesso sistema dei servizi provinciali.

In conclusione, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali sono quelli del puntuale e pieno raggiungimento degli obiettivi programmatici definiti nel Piano della Performance e del Piano degli Obiettivi della Provincia Regionale di Messina.

Messina, 07.03.2013

Il Dirigente
(Ing. A. Cappadonia)





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
"SERVIZI FINANZIARI"

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 26 CCNL 23/12/1999 e successivi, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Relazione illustrativa finanziaria

– La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo Risorse Decentrate Retribuzione di Posizione e di Risultato per l'anno 2012 – Area Dirigenza, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione Provinciale di Messina con determinazione n. 232/S.F. del 14/12/2012, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse fisse	725.257,18
Risorse variabili	113.444,48
Riduzione art. 9 c.2 Bis L.122/10	-67.096,13
Totale	771.605,53

Somme rivenienti da economie anni precedenti : Euro 1.575.013,89

– Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del Fondo per le risorse decentrate - Area Dirigenza - per l'anno 2012, è stata costituita ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 634.369,61.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati in seguito effettuati i seguenti incrementi contrattuali:

Descrizione	Importo
Art. 23 c.1 CCNL 22/02/06 (€520,00 x 15 dirigenti)	7.800,00
Art. 23 c. 3 CCNL 22/1/2004 (1,66% Monte S. 2001)	9.945,26
Art. 4 c. 1 CCNL 14/05/2007 (€1.144 x 15 dirigenti)	17.160,00
Art. 4 c. 4 CCNL 14/05/2007 (0,89 % M.S. 2003)	11.299,85
Art. 16 c. 1 CCNL 22/02/2010 (478,40 % x 51 dirig.)	7.176,00
Art. 16 c. 4 CCNL 22/02/2010 (1,78% M.S. 2005) solo retribuzione di risultato	19.626,44
Art. 5 c. 1 CCNL 03/08/2010 (€ 611 x 15 dirig.)	9.165,00
Art. 5 c. 4 CCNL 03/08/2010 (0,73 % M.S. 2007) solo Retribuzione di Risultato	8.715,02
Totale incrementi contrattuali	90.887,57
TOTALE RISORSE STABILI	725.257,18

- Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 26 c.1 lett.c CCNL 23/12/1999 (Progettazione)	98.503,47
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999	14.941,01
Totale risorse variabili	113.444,48

- Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	67.096,13
Totale riduzioni	67.096,13

- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 98.503,47 relative a:

Descrizione	Importo
Progettazione	98.503,47
Totale	98.503,47

Le somme suddette riguardano le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, nella fattispecie riguarda gli importi relativi alla progettazione, (così come rilevato alla data di redazione della determinazione n. 232/2012 di costituzione del Fondo Dirigenti

In merito alle modalità di utilizzo del fondo, si specifica che per l'anno in corso le risorse dello stesso sono state destinate agli Istituti della Retribuzione di Posizione e di Risultato nel rispetto dei parametri previsti dal vigente C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'Area della Dirigenza della Provincia di Messina, sottoscritto definitivamente in data 24/11/2005

In particolare gli artt. 11 e 12 del vigente CCDI disciplinano l'erogazione rispettivamente della Retribuzione di Posizione e della Retribuzione di Risultato, stabilendo che "una quota pari all'85% del fondo è destinata alla retribuzione di posizione"(Art.11), e la quota del 15 % è destinata al finanziamento Retribuzione di Risultato

In atto le posizioni dirigenziali vengono valutate in conformità dei criteri approvati dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 285 del 17/11/2005 e secondo la graduazione approvata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 30/08/2010 con deliberazione n. 316, ed erogate, salvo conguaglio, nelle more della sottoscrizione del nuovo Contratto Decentrato la cui definizione è in itinere.

Le risorse derivanti dall'Art. 16 c.4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/02/2010 e quelli derivanti dal C.C.N.L. sottoscritto in data 03/08/2010 Art. 5 commi 4 e 5, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.

E' utile ricordare che l'Art.45 del D.Lgs 150/2009 apporta delle modifiche all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilendo che il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività. (1-bis).

Occorre fare alcune precisazioni riguardo la mancata applicazione ad oggi, del succitato art. 45 del D.Lgs 150/2009, in quanto la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che contiene alcuni indirizzi applicativi del succitato decreto, rinvia alla stipula dei nuovi C.C.N.L. l'applicabilità di tutte le norme riguardanti il trattamento accessorio dei dirigenti collegato ai risultati.

Questa Amministrazione rinvia alla prossima tornata di contrattazione decentrata la completa applicazione delle nuove norme stabilite dal succitato D.Lgs. 150/2009, mentre per l'anno in corso ritiene opportuno confermare la ripartizione delle risorse del Fondo 2012 così come prevista dal CCDI vigente, nelle percentuali del 15 % alla quota destinata alla Retribuzione di Risultato e del 85 % alla quota destinata alla Retribuzione di Posizione,.

Nel rispetto delle suddette norme contrattuali nazionali e decentrate per l'anno 2012 si perviene pertanto alla seguente destinazione:

DESTINAZIONE FONDO 2012

TOTALE FONDO 2012 DA RIPARTIRE (al netto della Progettazione)	673.102,06
Quota destinata al finanziamento della Retribuzione di Posizione 85 %	572.136,36
Quota destinata al finanziamento della Retribuzione di Risultato 15 %	100.965,30

- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	98.503,47
Somme regolate dal contratto	740.198,19
Riduzione art.9 c.2 bis L.122/10	-67.096,13
Totale	771.605,53

- **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in diversi capitoli di spesa del Bilancio dell'Ente, di pertinenza del Fondo per un importo pari ad € 673.102,06, mentre la quota relativa alla progettazione trova copertura finanziaria nei capitoli relativi alla progettazione quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Tutte le somme riportate in precedenza sono da intendersi al netto di oneri riflessi ed IRAP.

- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

a) Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

- Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

a) Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 231/SF del 14/12/2012 è stato stanziato nel Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione consiliare n.191/C del 20/11/2012.



Il Dirigente dei Servizi Finanziari
(Avv. Antonino Calabrò)